



Piano Triennale Offerta Formativa

NUZZI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NUZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. N.68 del 11/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/01/2019 con delibera n. 3

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola raccoglie un'utenza variegata, proveniente quasi interamente dalla città di Andria. Secondo le fonti Istat del censimento del 2011 e quelle fornite dal Comune, la popolazione di Andria è di circa 100.000 abitanti. Gli stranieri residenti al 1° gennaio 2013 rappresentavano l'1,8% della popolazione e la componente maggiore è data dalla comunità rumena, seguita da quella proveniente dalla Repubblica Popolare cinese. Sempre in base ai dati Istat, ad Andria esiste ancora un tasso di analfabetismo del 19,94%. E' interessante notare che la percentuale più alta relativa al possesso del titolo di scuola secondaria superiore è nella fascia tra i 19 e 34 anni di età, mentre nella popolazione in età scolare circa un terzo ha conseguito solo il titolo di scuola secondaria inferiore. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola è medio, data una prevalenza di famiglie monoreddito da lavoro dipendente e/o autonomo. Si è ridotta negli ultimi anni la presenza di studenti con provenienza sociale più elevata (liberi professionisti, docenti e dirigenti), ma resta pur sempre un numero notevole di alunni provenienti da famiglie fortemente interessate alla formazione culturale dei propri figli e attente all'offerta formativa della scuola, sebbene con una base culturale meno elevata, come dimostrano i risultati delle prove di ingresso delle classi prime e certi usi linguistici degli studenti, non sempre corretti, che risentono dell'uso del dialetto nella vita di famiglia. Non sono presenti studenti provenienti da zone a forte disagio sociale, mentre è presente un numero minimo di studenti stranieri, per lo più di seconda generazione.

Vincoli

Il rapporto studenti insegnante è più alto della media regionale ed è sicuramente un vincolo per una didattica efficace.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto andriese è caratterizzato da grande effervescenza. Lo spirito di iniziativa è un tratto peculiare degli abitanti del territorio. Questo si traduce, ad esempio, nella presenza di numerose associazioni culturali di vario genere - nei settori dell'arte, della musica, della letteratura e dello sport. Di grande valore è il mondo del volontariato, presente in città da decenni in modo massiccio e davvero ammirevole. Dal mondo del volontariato e da spontanee associazioni di cittadini sono organizzati spesso degli eventi di carattere culturale, come concerti, presentazioni di novità editoriali, conferenze su temi di carattere politico, sociale di interesse pubblico. La città beneficia di due biblioteche pubbliche, quella Comunale e quella diocesana. Dispone di multisale cinematografiche, parecchio frequentate dai giovani, ma manca di un teatro cittadino, nonostante l'impegno dell'amministrazione a ristrutturare vecchi edifici con l'intento di dotare la cittadinanza di contenitori multiculturali, purtroppo ancora inutilizzati. Eventi teatrali e musicali sono organizzati in auditorium scolastici, in sale o teatri parrocchiali o altre sale private. Anche per eventi importanti, organizzati dalla stessa Amministrazione Comunale, quale il festival "Castel dei Mondi", divenuto di fama internazionale e che coinvolge spesso gli studenti, si ricorre a strutture provvisorie. Piazze, palazzi storici e chiese del centro storico hanno conosciuto negli ultimi tempi interventi di restauro e sono diventati luoghi di incontro per la popolazione, soprattutto giovanile. Nel centro storico è sorto un centro di aggregazione giovanile, l'Officina san Domenico, gestito dagli stessi giovani che lo frequentano per studiare, organizzare incontri culturali, concerti, laboratori. Le piazze storiche della città sono divenute luoghi di incontro serale della popolazione giovanile con la conseguente rivalutazione dei siti storici, anche per la diffusione di locali e attività commerciali, ma con il corrispettivo degrado degli ambienti e spesso la mancanza di sicurezza, soprattutto nelle ore notturne. Negli ultimi anni sono stati avviati interventi di riqualificazione delle aree urbane, con la costituzione di isole pedonali nel centro cittadino e nella zona commerciale, un riordino della viabilità nel centro, piani di riqualificazione delle periferie che non hanno ancora prodotto un cambiamento sostanziale delle abitudini dei cittadini, nonostante si noti un incremento di comportamenti e stili di vita più sani e rispettosi dell'ambiente, soprattutto tra i giovani. Ha contribuito notevolmente ad un cambiamento di mentalità la pratica della raccolta differenziata porta a porta, con la relativa attenzione alle condizioni dell'ambiente. Le aree verdi sono concentrate soprattutto nei quartieri di più recente edificazione, tranne la Villa Comunale, sottoposta di recente ad interventi di ristrutturazione e attualmente interamente fruibile dalla cittadinanza.

Quest'ultima diviene spesso luogo di incontro per giovani, anziani e famiglie, anche per la presenza al suo interno di strutture destinate allo sport, al tempo libero di bambini e anziani, di spazi aperti per la passeggiata o il relax dei singoli e delle famiglie, di spazi destinati agli animali, di un piccolo giardino mediterraneo dove sono raccolte alcune specie della macchia mediterranea. La villa comunale ospita anche lo stadio e una pineta con una palestra verde all'aperto. Le strutture sportive pubbliche sono sufficienti per il fabbisogno della popolazione e offrono i servizi essenziali; funzionano, in particolare, il Palasport, utilizzato non solo per eventi sportivi, tre Polivalenti, la Piscina Comunale. A queste va aggiunto il locale Circolo Tennis, affidato ad una gestione privata, numerose palestre e strutture sportive private, anche specializzate in determinate discipline, molto frequentate da utenti di tutte le età nelle diverse ore della giornata. Tra queste strutture vanno considerate anche le scuole di ballo e di danza classica e moderna. Sono attive sul territorio alcune scuole di musica, sempre più frequentate da giovani; in particolare si è affermata negli ultimi anni l'Accademia Federiciana, che accoglie molti giovani e offre spesso collaborazione con le scuole o propone eventi validi per gli studenti. Nel settore economico, che certo ha risentito della crisi degli ultimi anni, Andria vanta ancora la presenza di una vasta rete di PMI (Piccole Medie Imprese), alcune delle quali si sono delocalizzate, cercando nuovi ambiti di sviluppo, soprattutto verso i paesi dell'Est europeo o Paesi asiatici. Esiste tuttavia un settore PIP (Piano Insediamenti Produttivi) abbastanza esteso. Da sempre punto di forza della città è il settore agricolo e quello caseario: basti pensare che Andria da sola vanta il 5% della produzione nazionale di olio extravergine di oliva ed è conosciuta per prodotti caseari tipici. La ricchezza della Città è peraltro attestata dalla presenza di diversi istituti bancari.

Vincoli

Molti dei tratti positivi sopraccitati spesso rischiano di tradursi in vincoli. Ad esempio, l'effervescenza delle iniziative non di rado si traduce in individualismo e divisione; la ricchezza del volontariato spesso supplisce alle carenze delle Istituzioni di fronte ad emergenze, quali l'immigrazione (che segna profondamente questo territorio) e la povertà (anche di larghe fasce di cittadini, spaccati tra i sempre più ricchi e i nuovi poveri). Le iniziative culturali dipendono spesso dall'iniziativa di singoli e associazioni senza fini di lucro. Gli Enti Locali e gli Angel Investor ancora non vedono nella Scuola una realtà su cui investire massicciamente risorse atte a far crescere le future generazioni. Basti pensare che il Liceo "Nuzzi" ha dovuto attendere mezzo secolo prima che la Provincia si adoperasse per l'ampliamento di un istituto nato già sottodimensionato. A completare il quadro va aggiunta la piaga della disoccupazione, ormai cronica nella nostra città, che interessa sia le donne e i giovani 'neet' ("Not (engaged) in Education, Employment or Training"), sia molti capifamiglia con una lunga esperienza

lavorativa alle spalle che, estromessi dal mondo del lavoro, vivono poi ai margini della società e non sono più in grado di mantenere una famiglia. Lo testimonia la diffusione di nuove povertà, nonostante la presenza di numerosi istituti bancari, che pure attestano notevole flusso di denaro. Circa un quarto delle famiglie andriesi con diversi tipi di disagio si rivolge ai servizi delle politiche del Comune per ricevere assistenza. Risulta, pertanto, un congruo numero di studenti (circa il 15%) che non può acquistare libri di testo e alcuni che non possono partecipare ad un viaggio di istruzione. Spesso le associazioni di volontariato devono fornire assistenza facendo fronte alle carenze del tessuto economico-sociale cittadino. Molti giovani sono costretti all'emigrazione, mentre il nostro territorio accoglie stranieri impegnati nella raccolta delle olive come manodopera sottopagata e poco garantita. Anche questa presenza diviene talvolta un problema ed è lasciata alle cure del volontariato, come dimostra la fervente opera della Casa di accoglienza diocesana. Donne, giovani e, spesso, anche adulti danno vita a grosse sacche di lavoro sommerso per rispondere ai bisogni primari delle famiglie. Il settore dei servizi presenta significative carenze nel campo del marketing e della promozione turistica, nonostante la presenza sul territorio di evidenze artistiche, architettoniche, naturalistiche. Si diffondono sempre più cooperative di servizio, ma spesso risentono di scarsa autoimprenditorialità e autopromozione. Sebbene le iniziative di riqualificazione del territorio degli ultimi anni abbiano dato buon esito nello sviluppo di una nuova coscienza e responsabilità di fronte alle criticità ambientali, si notano ancora esempi di degrado e di abbandono in alcune zone e quartieri della città, in alcuni casi si assiste ad una scarsa volontà del cittadino a collaborare per il miglioramento della qualità della vita.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Dall'analisi dei dati risulta che la scuola ha una struttura relativamente nuova raggiungibile con una certa facilità con i mezzi pubblici. Nel corso degli ultimi anni si è dotata di un buon numero di lavagne LIM, il numero dei PC è sufficiente per il fabbisogno degli studenti. La dotazione degli arredi e dei sussidi è adeguata, come pure il materiale in dotazione ai laboratori scientifici. Dall'ottobre 2016 la scuola ha atteso la fine dello scorso anno per vedere la ripresa dei lavori che dovrebbero portare alla conclusione dell'ampliamento iniziato nel 2014. L'edificio è concluso, ma non è stato consegnato (esiste una consegna parziale), la piscina al piano interrato è conclusa all'80%.

Vincoli

La struttura è sottodimensionata rispetto al numero di alunni, di conseguenza la scuola non riesce ad ospitare tutti gli alunni contemporaneamente. La dotazione di materiale informatico e scientifico ha bisogno di manutenzione e aggiornamento continui. Il materiale in dotazione per le pulizie non è sempre sufficiente a garantire una regolare pulizia (ad esempio per la palestra). La mancata consegna del nuovo edificio costituisce un GRAVE VINCOLO PER LA DIDATTICA.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ NUZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS080006
Indirizzo	VIA CINZIO VIOLANTE, 18 ANDRIA 76123 ANDRIA
Telefono	0883547511
Email	BAPS080006@istruzione.it
Pec	baps080006@pec.istruzione.it
Sito WEB	liceonuzzi.gov.it

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni

769

Approfondimento

L'istituzione di questo Liceo scientifico risale al 1° ottobre 1960, quando il numero degli alunni che si iscrissero per seguire il nuovo indirizzo di studi era sufficiente per la formazione di una sola classe. Non disponendo di una sede propria, il Liceo scientifico utilizzava per il suo funzionamento aule e strutture del Liceo classico, al

quale risultava associato relativamente alla presidenza e alla segreteria, uniche per le due scuole. Da allora il Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" ha conosciuto una lenta ma continua crescita, che si è accompagnata allo sviluppo e alle trasformazioni della città. Già nell'a.s. 1969/70 l'incremento dell'utenza consentì la costituzione di due corsi completi, con dieci classi, sistemate alcune in aule dell'attuale Scuola Media "Vaccina" (già Liceo classico "Troja" per il piano superiore), altre in ambienti ubicati all'interno del convento dei Padri Cappuccini, altre ancora in locali a pianterreno di uno stabile di via Montegrappa. L'autonomia dal Liceo classico, sancita nell'a.s. 1972/73, con una presidenza e una segreteria proprie, poneva il problema della sede. Essa venne ubicata, dapprima, nei locali a pianterreno di uno stabile per civile abitazione in via Firenze, prospicienti la strada, male aerati, quindi decisamente inadatti; successivamente negli spazi adattati di un altro stabile per civile abitazione in via Atene, distribuiti su tre piani, compresi i locali a pianterreno. La situazione, estremamente critica, non ha subito cambiamenti per oltre 20 anni, nonostante i presidi, avvicendatisi nella direzione della scuola, i colleghi dei docenti e l'intera comunità scolastica non abbiano risparmiato sforzi ed energie per vedere riconosciuto il diritto allo studio agli alunni del Liceo scientifico, le cui classi nel frattempo aumentavano di numero. Solo nel 1992 furono iniziati con cerimonia solenne i lavori di costruzione del nuovo edificio, inadeguato già da allora per numero di aule: essi furono terminati nel settembre 1993 con la consegna effettiva dell'edificio solo nel giugno 1994. Il nuovo edificio, con le sole 15 nuove aule previste dal progetto partito in anni ormai lontani, non bastò a risolvere il problema: di conseguenza gli alunni risultarono divisi tra la sede centrale di via Paganini (oggi via Cinzio Violante) e la succursale, corrispondente alla vecchia sede di via Atene, che ospitava in condizioni indubbiamente disagiate le 11 classi del biennio. La situazione si modificò, peggiorando ulteriormente, nel corso dell'a.s. 2001/02, quando le classi del biennio furono trasferite dalla sede di via Atene a quella di via Barletta. L'Amministrazione provinciale di Bari ha affidato nel 2007 all'arch. Arturo Cucciolla il compito di redigere il progetto di ampliamento della sede di via Cinzio Violante. Dopo l'istituzione della Provincia Barletta-Andria-Trani, quest'ultima ha provveduto ad acquisire il progetto e ad approvare, con delibera di Giunta n. 70 del 28 settembre 2012, l'Ampliamento Liceo Scientifico "R. Nuzzi"- Andria. A partire dalla fine del primo semestre 2015 sono stati avviati i lavori di ampliamento che hanno portato alla realizzazione della nuova ala composta da 18 nuove aule e due laboratori. Negli ultimi due anni scolastici sono state utilizzate in maniera non continuativa 8 aule, poste al pianterreno del nuovo edificio che hanno permesso di ospitare tutte le classi

dell'Istituto evitando complicate turnazioni, salvo che in alcuni periodi specifici.

Nell'anno scolastico 2018/2019 l'Ente Provinciale provvederà alla consegna di tutte e 18 le aule, avviando in tal modo la conclusione di un problema decennale e offrendo un nuovo inizio per il Liceo Scientifico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Fisica	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

Approfondimento

Negli ultimi anni, in seguito ad una mirata progettualità, sono state ampliate le dotazioni informatiche e digitali e dei laboratori, in particolare quello di Fisica.

Purtroppo è difficile provvedere continuamente alla manutenzione degli strumenti informatici che richiedono costante attenzione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	56
Personale ATA	16

Approfondimento

L'organico è in gran parte stabile e a tempo indeterminato. Nell'ultimo triennio vi è stato un minimo avvicendamento di docenti, in seguito a qualche pensionamento o per la richiesta dell'organico di potenziamento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nel corso dei quattro anni ai quali è riferita la compilazione del RAV, la comunità scolastica ha effettuato un percorso di autoanalisi dei propri punti di forza e di debolezza particolarmente attento e condiviso. E' stata posta l'attenzione soprattutto sul contesto nel quale la scuola opera, sulle risorse professionali e materiali di cui dispone e sul ruolo che l'istituto può svolgere all'interno della città e del territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Consolidare i risultati

Traguardi

Mantenere le percentuali di insuccesso formativo entro la soglia del 3%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Consolidare i risultati

Traguardi

Mantenere l'Effetto Scuola sia per italiano che per matematica nella fascia di livello positivo.

Competenze Chiave Europee

Priorità



Rispettare gli spazi e le cose comuni attraverso regole condivise Aumentare il senso di responsabilità e l'autonomia degli studenti

Traguardi

Confermare un'idea di scuola come luogo di condivisione vissuto come spazio fisico di crescita individuale e collettiva

Priorità

Partecipazione attiva alle proposte della scuola e del territorio

Traguardi

Consolidare il senso di appartenenza e di condivisione

Risultati A Distanza

Priorità

Consolidare gli esiti raggiunti

Traguardi

Contenere entro il 10 % il tasso di abbandono nel corso del primo anno universitario

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Liceo scientifico "Nuzzi" ha individuato come obiettivi formativi principali fornire agli studenti una solida competenza di analisi e sintesi e un atteggiamento critico nei confronti della società contemporanea. Gli studenti che completeranno il percorso liceale nella nostra scuola saranno formati ad affrontare il loro futuro, non solo universitario, con un atteggiamento di valutazione critica e di curiosità, con interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale; in particolare svilupperanno un interesse per il progresso scientifico e tecnologico, ma anche un'attenzione alla persona, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ STAR BENE CON SÉ STESSI PER STARE BENE CON GLI ALTRI

Descrizione Percorso



Il percorso di miglioramento è stato finalizzato ad integrare tutti i punti di forza della scuola: dai ragazzi, interessati e curiosi, ai docenti, professionali e motivati, al personale ATA, disponibile e ben organizzato. Le forze positive di cui la scuola è dotata possono, quindi, essere utilizzate in modo efficiente ed efficace con l'obiettivo di consolidare i risultati ottenuti negli ultimi anni adattandosi, nel contempo, alle nuove esigenze degli stakeholders in una società sempre più integrata ma poco coerente.

I campi di intervento riguarderanno almeno tre aspetti: l'offerta formativa curricolare sempre più personalizzata; l'ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano; il rafforzamento delle competenze di cittadinanza secondo le nuove prospettive della Raccomandazione del 2018.

Anno scolastico 2019/2020: rilevazione dei bisogni degli studenti, ascolto attivo delle loro esigenze formative e culturali attraverso questionari e incontri specifici. Individuazione di una struttura oraria flessibile tale da permettere la personalizzazione dell'apprendimento.

Anno scolastico 2020/2021: Avvio dei progetti innovativi di personalizzazione di tipo laboratoriale. Realizzazione di percorsi coordinati tra varie discipline su temi di cittadinanza attiva.

Anno scolastico 2021/2022: Inserimento strutturale delle esperienze di insegnamento personalizzato nel curriculum della scuola. Monitoraggio delle attività interdisciplinari sulle competenze di cittadinanza attiva e loro valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Diversificare strutture e modalità della pratica educativa e didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare i risultati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i risultati

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rispettare gli spazi e le cose comuni attraverso regole condivise
Aumentare il senso di responsabilità e l'autonomia degli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Partecipazione attiva alle proposte della scuola e del territorio

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidare gli esiti raggiunti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" consolidamento dei punti di forza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare i risultati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i risultati

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rispettare gli spazi e le cose comuni attraverso regole condivise
Aumentare il senso di responsabilità e l'autonomia degli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Partecipazione attiva alle proposte della scuola e del territorio

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidare gli esiti raggiunti

"Obiettivo:" Rendere l'ambiente di apprendimento più accogliente



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare i risultati

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rispettare gli spazi e le cose comuni attraverso regole condivise

Aumentare il senso di responsabilità e l'autonomia degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Aumentare le occasioni di condivisione di esperienza e progetti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Partecipazione attiva alle proposte della scuola e del territorio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire la graduale scoperta delle proprie attitudini, capacità e/o limiti per la costruzione di un progetto di vita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare i risultati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i risultati

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rispettare gli spazi e le cose comuni attraverso regole condivise

Aumentare il senso di responsabilità e l'autonomia degli studenti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Partecipazione attiva alle proposte della scuola e del territorio

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Consolidare gli esiti raggiunti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" creare un sistema orario flessibile

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare i risultati

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Consolidare gli esiti raggiunti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" rendere piu' efficaci le attivita' di formazione sia per i singoli che per i dipartimenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare i risultati

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare i risultati

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Partecipazione attiva alle proposte della scuola e del territorio

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Consolidare gli esiti raggiunti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" aumentare la partecipazione attiva delle famiglie alle numerose attività proposte dalla scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare i risultati

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Partecipazione attiva alle proposte della scuola e del territorio

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Consolidare gli esiti raggiunti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DAL DISAGIO AL BENESSERE PERSONALE E COLLETTIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti coordinate dalla Funzione Strumentale di riferimento

Risultati Attesi

Dopo specifica rilevazione, ci si propone di far emergere eventuali situazioni di disagio di vario tipo (fisico, relazionale, psicologico, socio-economico) e, di conseguenza, avviare il loro graduale superamento attraverso una serie di attività e progetti guidati aventi al centro lo studente con i suoi bisogni e le sue potenzialità. Le attività, da effettuare a partire dalla seconda parte dell'anno, mireranno a far emergere non solo le abilità intellettive, ma soprattutto quelle relazionali ed emotive di ciascuno e condurranno i singoli ad assumere atteggiamenti e stili di vita rispettosi dell'altro, dell'ambiente e della comunità di appartenenza. Svilupperanno nel singolo la coscienza della propria identità culturale e lo indirizzeranno verso l'accoglienza dell'altro e la consapevolezza di cittadinanza globale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIAMO LA NOSTRA BUSSOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti impegnati nei progetti innovativi, coordinati dalla Funzione Strumentale preposta.

Risultati Attesi

Mantenere la percentuale di studenti che superano il primo anno di università tra l'85 e il 90 % per il prossimo triennio. L'attività è rivolta agli studenti degli ultimi due anni di studio per offrire loro una migliore possibilità di scelta universitaria sulla base di una attenta lettura delle attitudini personali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La comunità scolastica del Liceo "Nuzzi" crede fortemente in un modello educativo in cui i bisogni formativi degli studenti siano adeguatamente compresi e costantemente monitorati nei loro sviluppi nel percorso dei cinque anni di scuola fino al conseguimento del titolo di studio con il superamento dell'Esame di Stato.

In questa ottica nel prossimo triennio saranno avviati importanti processi innovativi con l'intento di favorire una migliore personalizzazione dell'offerta formativa in chiave orientativa soprattutto negli ultimi due anni di studio. Si costruiranno percorsi il più possibile personalizzati mirati alla scoperta di sé e delle aspirazioni di ogni studente.

Sarà anche attuato il progetto DaDa, didattica per ambienti di apprendimento, già realizzato una prima volta nell'a.s. 2015/2016 e si cercherà, inoltre, di favorire una sempre più numerosa partecipazione degli studenti alle attività della scuola anche nelle ore pomeridiane, durante le quali si avvieranno progetti di supporto allo studio per piccoli gruppi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel prossimo triennio la comunità scolastica del "Nuzzi" sarà impegnata a riprogettare in maniera flessibile il proprio modo di insegnare offrendo la possibilità agli studenti degli ultimi due anni di studio di approfondire attraverso attività laboratoriali e di potenziamento alcune tematiche di loro precipuo interesse. Ciò favorirà sicuramente una migliore scelta del percorso di vita che li aspetta al termine dei cinque anni di scuola superiore.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'anno scolastico 2015/2016 il Liceo ha sperimentato la attuazione della didattica per ambiente di Apprendimento (progetto DaDa) modificando lo spazio fisico sulla base di una ripartizione delle aule su base disciplinare e non per classe. Il progetto si è interrotto a causa



dell'apertura del cantiere che ha realizzato l'ampliamento dell'edificio con l'aggiunta di 18 nuove aule, interamente disponibili a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

Per questo motivo sarà possibile riprendere il progetto e renderlo strutturale. Ogni dipartimento avrà un adeguato numero di aule in cui i docenti opereranno didatticamente mentre gli studenti si sposteranno durante l'attività per raggiungere gli ambienti dedicati alle discipline.

L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento "innovativi" ove gli studenti possono crescere e di cui possono sperimentare costantemente la ricaduta positiva sulla propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido" considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" per accrescere la capacità di concentrazione.

Le aule saranno attrezzate con librerie e scaffalature idonee a contenere gli strumenti caratterizzanti l'insegnamento delle singole materie, mentre le lezioni/ o le attività di laboratorio presenti saranno integrati nell'orario scolastico in modo da essere, di fatto, parte integrante delle attività curricolari per favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva.

La stessa condivisione dell'aula fra docenti e la prossimità fisica con i colleghi dello stesso dipartimento è intesa nell'ottica dell'interazione, della collaborazione e condivisione di idee e di soluzioni funzionali



alla didattica, elementi che determinano un forte innalzamento della qualità del lavoro ed una giusta valorizzazione delle singole competenze professionali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con la attuazione del Progetto Dada, la scuola subirà una profonda trasformazione dei suoi spazi fisici. Le aule saranno attrezzate con materiali specifici, ci sarà un adeguato utilizzo delle LIM e degli altri devices digitali, mentre si provvederà a cambiare gradatamente anche le suppellettili, quali banchi e sedie.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

NUZZI

BAPS080006

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Sulla base dell'identità culturale e progettuale definita dal Collegio Docenti, il Liceo Scientifico Statale "R. Nuzzi" intende raggiungere i seguenti traguardi:

- costruire una solida preparazione culturale che consenta di affrontare i rapidi e complessi processi di aggiornamento richiesti dalle dinamiche di sviluppo e dal cambiamento del mondo professionale;
- favorire il potenziamento delle capacità individuali contribuendo alla costruzione di un personale progetto di vita;
- educare allo star bene con se stessi per star bene con gli altri;
- educare ad un rapporto costruttivo con le istituzioni;
- concorrere alla formazione di coscienze il più possibile libere da pregiudizi ed educate al rispetto della persona e delle libertà fondamentali;
- educare al rispetto delle regole e alla legalità;
- favorire lo sviluppo di intelligenze creative ed eticamente responsabili;
- sviluppare e potenziare senso di identità, appartenenza e

- responsabilità;
- educare al principio del life-long-learning;
 - promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, regionale e nazionale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Quadro orario ampliato- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE -
Piano di Studio: QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	6	6	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	4	5	5	5

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	3
DIRITTO	3	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	32	32	31	31	32

Quadro orario ampliato- SCIENTIFICO - Piano di Studio: QO SCIENTIFICO-2

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	4	4	3	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	3

MATEMATICA	6	6	4	4	5
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	3	3	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	2	3	3	2
FILOSOFIA	0	0	2	3	3
DIRITTO	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	32	32	31	31	32

Il quadro orario sopra riportato, utilizzato in alcuni periodi dell'A.S. 2018/19, prevede un ampliamento dell'offerta formativa che consente di estendere le attività di insegnamento a **32 ore settimanali** per le classi prime, seconde e quinte e a **31 ore** per le terze e le quarte, impiegando le risorse umane offerte dall'organico di potenziamento.

L'orario ampliato prevede ore aggiuntive (distribuite tra biennio e triennio) in Matematica, Scienze naturali, Latino, Disegno e Storia dell'arte: esse vengono utilizzate per il recupero in itinere e l'approfondimento. Inoltre è stata introdotta la materia "Diritto"

destinata agli alunni dei primi due anni di corso.

Tale organizzazione, già sperimentata dal Liceo Nuzzi negli scorsi anni scolastici, sarà riproposta anche nei prossimi anni con qualche variazione che potrebbe essere dovuta alla sistemazione delle classi nelle nuove aule dell'istituto.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

NUZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Considerando come punto di partenza fondamentale le finalità formative proprie dei Licei e richiamandosi alle Nuove Competenze chiave di cittadinanza contenute nella Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018, la scuola offre un curriculum potenziato sia nel percorso tradizionale che in quello dell'opzione Scienze Applicate e utilizza il potenziamento come supporto e ampliamento dell'Offerta Formativa (come riportato nell'allegato). La comunità scolastica intende rimarcare la scelta di porre al centro della costruzione del suo curriculum non i contenuti, ma le competenze che gli studenti avranno acquisito al termine del loro percorso quinquennale. Come esplicitato già nel 2010 (decreto n.211 del 7 ottobre), sono stati individuati i nuclei fondanti le singole discipline rinunciando a determinare "programmi" onnicomprensivi, enciclopedici e tradizionali. Si è scelto di collaborare per costruire un curriculum che permetta allo studente di scoprire, sentire, vedere, toccare, provare e verificare la conoscenza e si è posta particolare attenzione all'acquisizione delle competenze relative alla Cittadinanza attiva che investono globalmente il percorso formativo dello studente, anche nel vivere quotidianamente l'ambiente scolastico, campo privilegiato per esercitare diritti e doveri legati alla coscienza civica e ambientale.

ALLEGATO:

IL CURRICOLO_NUZZI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nonostante alcuni tentativi di intraprendere un dialogo costruttivo con le scuole secondarie di primo grado al fine di realizzare un curricolo verticale che accompagni la formazione degli studenti in modo organico e articolato, al momento non sono state ancora attivate iniziative concrete.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In continuità con quanto realizzato negli anni passati il curricolo del Liceo intende continuare ad essere caratterizzato da un'offerta formativa capace di sviluppare competenze trasversali, quali la riflessione e l'acquisizione di un metodo strutturato ed efficace per la risoluzione di problemi, la capacità di interagire con gli altri in contesti diversi, l'autonomia e il senso di responsabilità nelle attività imprenditoriali, l'attento uso della tecnologia. A questo scopo la programmazione disciplinare di ciascun dipartimento propone attività specifiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'intento di promuovere stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale, e tenuto conto dell'emergente e crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", il Liceo si propone di porre alla base del proprio curricolo le otto competenze chiave di cittadinanza adottate con la Raccomandazione europea del 2018: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Sarà utilizzata l'intera quota del 20% di autonomia distribuita tra le diverse discipline

Insegnamenti opzionali

Diritto ed Economia nel primo Biennio

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **SCIENZA E FARMACI (AMBITO: BIOTECNOLOGICO-FARMACEUTICO-MEDICALE)**

Descrizione:

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

1. Conoscere la struttura di un presidio farmaceutico con riferimento agli assetti orari e organizzativi, all'organizzazione delle aree funzionali e ai ruoli delle figure professionali operanti all'interno della struttura;
2. Acquisire conoscenze specifiche riguardanti la dislocazione dei prodotti all'interno dell'esercizio anche in relazione alla classificazione tra farmaci e altre tipologie di preparati;
3. Individuare e distinguere le tipologie di servizi complementari che una farmacia può offrire, ovvero: consulenze farmaceutiche, organizzazione di visite effettuate da medici specialisti, servizio di prenotazione on-line (sportello CUP);
4. Conoscere le funzioni del software utilizzato per la gestione del magazzino;
5. Saper collocare i prodotti sugli scaffali in relazione alla tipologia merceologica;
6. Saper leggere le etichette riportate sulle confezioni anche ai fini della rimozione dei farmaci in relazione alle date di scadenza degli stessi;
7. Comprendere l'importanza della privacy e svolgere le mansioni assegnate nel rispetto della normativa vigente in materia.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente o gruppi di studenti sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascun tutor interno compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **PER EVITARE UN MARE DI GUAI - PROGETTO SALVAMENTO (AMBITO: SPORT-SICUREZZA)**

Descrizione:

Progetto, di ambito sportivo-sicurezza, per l'acquisizione delle seguenti competenze:

- prevenire gli incidenti in acqua con una sorveglianza attenta e intelligente; farvi fronte quando avvenuti, mettendo in atto quelle tecniche di salvataggio e di primo soccorso acquisite nel corso di formazione e periodicamente aggiornate
- regolare le attività di balneazione vegliando sul comportamento degli utenti - applicare e far rispettare le ordinanze della Capitaneria o il regolamento della piscina
- verificare periodicamente la chimica delle acque nelle piscine e le condizioni igieniche dell'ambiente.

Le competenze acquisite consentono di intervenire in modo adeguato per praticare il primo soccorso, anche in caso di asfissia e arresto cardiaco.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente o gruppi di studenti sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **L'INFORMATICA, DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA (AMBITO: TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI)**

Descrizione:

Il progetto, per l'approfondimento dell'informatica, mira a far acquisire agli studenti competenze informatiche spendibili nel mondo della formazione e del lavoro in continua evoluzione.

Costante dell'intero percorso formativo è il potenziamento delle abilità informatiche e l'accrescimento dell'interesse degli studenti per tale disciplina. In quest'ottica l'approfondimento della conoscenza dell'informatica ha il compito di contribuire ulteriormente al rafforzamento della dimensione europea dell'educazione e di ampliare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente o gruppi di studenti sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **DALLA SCIENZA ALLA TECNOLOGIA (AMBITO: AUTOMAZIONE E TECNOLOGIE INDUSTRIALI)**

Descrizione:

Il Progetto ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

saper collaborare all'attività di elaborazione/innovazione di un progetto o di un prodotto;

saper regolare e impostare i parametri o la sequenza di un processo produttivo o di una lavorazione, selezionare i materiali, le attrezzature e i metodi di attrezzaggio in conformità alle specifiche;

saper disegnare particolari e complessivi corredati delle specifiche utilizzando programmi di disegno anche avanzati (2D, 3D: ad es. Autocad, Solid Works,...);

capacità di attenersi alle specifiche progettuali e alle distinte di lavorazione, controllare i parametri di qualità e le tolleranze;

rilevare l'eventuale malfunzionamento o non conformità della macchina o del processo e intervenire durante la lavorazione per effettuare operazioni di revisione e sostituzione dei componenti usurati;

effettuare la diagnosi di guasti e di anomalie di funzionamento, riconoscendone le tipologie e le principali cause;

rilevare e interpretare segnali di allarme derivanti da sensori e dispositivi, rilevare e valutare i possibili rischi;

eseguire test per il controllo qualità utilizzando i piani di campionamento e i principali strumenti di misura, segnala e registra le non conformità del processo o del prodotto.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente o gruppi di studenti sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **MUSICA E CULTURA (AMBITO: ARTE E CULTURA)**

Descrizione:

Il progetto si propone i seguenti obiettivi formativi :

- attivare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- incentivare una revisione del metodo di studio attraverso l'approccio con discipline e attività pratiche nuove, volte a far acquisire agli studenti esperienza professionale e competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro afferente al campo dei beni culturali;
- sviluppare negli studenti capacità di lavoro cooperativo efficiente potenziando le abilità comunicative, utili in ogni contesto lavorativo;
- favorire nei giovani l'acquisizione dei ritmi e delle logiche del mondo del lavoro, la conoscenza delle capacità richieste e la scoperta delle proprie vocazioni e attitudini personali;
- offrire agli studenti un'opportunità di professionalizzazione supportata dall'acquisizione di alcune competenze di base spendibili nel mondo del lavoro;

- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti nei processi formativi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente o gruppi di studenti sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ ECONOMIA E TERRITORIO (AMBITO: ECONOMIA-LAVORO)

Descrizione:

Il progetto si propone i seguenti obiettivi formativi :

- operare raccordi sistematici tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre incidenti e infortuni;
- comprendere l'importanza della sicurezza dei sistemi informatici, al fine di porre in atto tutte le azioni di difesa offerte dalla tecnologia;
- essere consapevoli del rischio insito all'interno dei luoghi di lavoro, mediante la

conoscenza dei concetti di danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale;

- diritti, doveri e sanzioni;

- comprendere la mission del marketing e il suo valore in termini di vantaggi all'interno e all'esterno dell'impresa;

- coniugare in modo efficace le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica mediante la realizzazione di progetti specifici;

- coniugare in modo efficace le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica mediante l'utilizzo degli strumenti dell'azienda, ente o professionista ospitante;

- offrire agli allievi l'opportunità di un'esperienza lavorativa finalizzata all'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste nei settori specifici;

- orientare i giovani sulle opportunità offerte dal territorio e agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro;

- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;

- stimolare gli studenti all'osservazione

- condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;

- documentare l'esperienza realizzata (anche attraverso l'utilizzo di ICT);

- disseminare i risultati dell'esperienza

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente o gruppi di studenti sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **CONOSCENZA E TUTELA DEL TERRITORIO (AMBITO: SALVAGUARDIA E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E STORICO-ARTISTICO)**

Descrizione:

Il progetto si propone i seguenti obiettivi formativi :

- Approfondire il concetto di "*conoscenza e promozione*" del patrimonio artistico-archeologico e storico- culturale del proprio territorio;
- accrescere la consapevolezza dell'importanza della conservazione dei beni artistico-archeologici;
- acquisire conoscenze e competenze sulle modalità di lavoro in azienda, con particolare riferimento alle tecniche e alle metodologie inerenti le operazioni di valorizzazione e comunicazione dei beni culturali (ad. esempio l'accoglienza dei visitatori dei luoghi di cultura e i percorsi di visita guidata);
- essere in grado di applicare in un concreto ambiente di lavoro le conoscenze e le competenze acquisite, anche per quanto concerne l'ambito linguistico e comunicativo;
- essere consapevoli del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- formare il senso critico e la capacità di autonomia, finalizzandole a concreti progetti di miglioramento della fruizione dei luoghi di cultura e dell'incremento della loro offerta culturale;
- Acquisire capacità relazionali e comunicative in un ambiente di lavoro

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente o gruppi di studenti sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività.

A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **ASSISTENTE MEDICO-SANITARIO (AMBITO: BIOLOGIA - MEDICINA - BIOTECNOLOGIE)**

Descrizione:

Il progetto si propone di dimostrare agli studenti come sia possibile fare della passione per la cultura scientifica un'attività lavorativa.

Negli ultimi anni, in particolare, prendendo esempio da realtà già consolidate all'estero, stanno nascendo numerose figure professionali legate alla divulgazione, con la finalità di proporre un nuovo approccio alla cultura tecnico-scientifica, coinvolgendo ragazzi e adulti in iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, facendo crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per uno sviluppo sostenibile della società.

Gli studenti potranno maturare esperienze nel campo della progettazione e realizzazione di attività di laboratorio chimico e biologico, attività di assistenza alla chirurgia, contribuendo alla comprensione di concetti scientifici. Fondamentale sarà l'utilizzo di

diversi strumenti di comunicazione scientifica (immagini, laboratori, video, altro...) e il corretto approccio didattico e interpersonale per stimolare una corretta riflessione sul sapere.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente o gruppi di studenti sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività.

A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **DIRITTO E CITTADINANZA ATTIVA (AMBITO: GIURISPRUDENZA)**

Descrizione:

Il progetto intende intrecciare lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, con una pratica di comportamenti positivi nella vita quotidiana e nel mondo lavorativo, ispirati al rispetto della vita, delle persone, delle regole e di valori condivisi per crescere, anche a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana, nel rispetto delle uguaglianze in una società sempre più plurale e multiculturale.

Si tratta di un percorso formativo che non intende soltanto insegnare qualcosa, ma che vuole favorire la condivisione di principi, valori e stili di vita. Lo scopo del progetto

consiste nel fare in modo che gli studenti prendano concretamente contatto con il mondo del diritto, e in particolare:

- riconoscano e comprendano la funzione delle regole e dei diritti nella vita quotidiana;
- siano educati al rispetto delle regole quali strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- sviluppino una coscienza critica sulle regole di cittadinanza e sui propri comportamenti per promuovere l'assunzione di scelte valoriali e di atteggiamenti socialmente positivi;
- comprendano i concetti di diritti inviolabili e doveri inderogabili, uguaglianza, libertà responsabile, democrazia, giustizia, pace, solidarietà, tolleranza, partecipazione, cittadinanza attiva, a partire da una conoscenza animata, dinamica e partecipata dei Principi Fondamentali della Costituzione Repubblica Italiana.

A ciò si aggiunga l'obiettivo di formare un cittadino consapevole e partecipe della vita sociale, responsabile e capace di analizzare e conoscere la realtà circostante e di proporre soluzioni concrete.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente o gruppi di studenti sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività.

A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **ARCHITETTURA E AMBIENTE (AMBITO: ARCHITETTURA - INGEGNERIA - DESIGN)**

Descrizione:

Il progetto si propone i seguenti obiettivi formativi :

- Conoscere la professione dell'Ingegnere e dell'architetto e l'organizzazione di uno studio professionale;
- cogliere nelle linee essenziali l'iter tecnico - amministrativo di gestione di un progetto e i referenti con cui interagire: committenti, Enti locali, imprese esecutrici.
- comprendere l'importanza delle varie fasi che scandiscono il ciclo di vita di un progetto, da quella ideativa a quella della realizzazione e gestione, a quella delle problematiche connesse sicurezza nella fase di esecuzione dei lavori;
- focalizzare le problematiche relative alla gestione economica di un progetto (costi manodopera, materiali, oneri per la sicurezza, contributi, ...);
- acquisire conoscenze specifiche sulle principali tipologie di materiali da impiegare e le strutture fondamentali di una costruzione.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente o gruppi di studenti sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività.

A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ITALIANO D'ECCELLENZA

L'attività mira a invogliare gli alunni alla scrittura creativa, favorendo un più consapevole uso dell'italiano scritto per esprimere sé stessi grazie anche alla partecipazione a gare o concorsi di scrittura. Lo scopo del progetto è pubblicizzare alcuni concorsi di scrittura e invitare gli alunni maggiormente competenti a mettersi in gioco in gare nazionali, come le Olimpiadi.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ COME DIVENTARE LETTORI CONSAPEVOLI

L'attività intende promuovere nello studente "il piacere di leggere" tramite esperienze di ascolto, di letture guidate e di incontri con autori. L'incontro con un testo può avvenire in classe, come esperienza quotidiana, o attraverso momenti specifici finalizzati al coinvolgimento attivo degli studenti in esperienze personali e di gruppo. Le iniziative possono interessare anche le famiglie e possono avvenire anche in luoghi diversi dall'ambiente scolastico, in siti di particolare interesse storico e letterario.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ LABORATORIO TEATRALE - RAPPRESENTAZIONE ATTI UNICI

Con il progetto viene presentata una proposta di percorso didattico - artistico dedicato al tema dell'ombra che faccia cogliere il significato dell'ombra e della Luna nella storia e nella filosofia e che faccia comprendere il valore della luce e delle sue applicazioni scientifiche ed artistiche. Scopo dell'attività è, parallelamente, riflettere sull'importanza del lavoro teatrale di gruppo, potenziando l'autostima, il rispetto dell'altro e delle regole del lavoro di gruppo. Il progetto si articola in due fasi: il

laboratorio di teatro dell'ombra e la rappresentazione teatrale

RISORSE PROFESSIONALI

interni ed esterni

❖ SEMINARIO DI FILOSOFIA

Il seminario di filosofia è organizzato a partire dall'anno scolastico 2000/2001 dai docenti di filosofia del Liceo Scientifico "Nuzzi" e ha come obiettivo presentare un tema filosofico analizzato da diverse angolazioni e prospettive.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ CONVIVIO DI FILOSOFIA

Il progetto intende stimolare la riflessione sulla costruzione dei saperi affinché gli stessi non siano cristallizzati in risposte definitive. Le attività sono incentrate sulla problematizzazione di situazioni reali grazie alla quale i partecipanti al processo di apprendimento si interrogano recuperando conoscenze proprie e mettendole in discussione, per aprirsi in modo stimolante al percorso di sviluppo e costruzione di una nuova conoscenza.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ CERTIFICAZIONE INGLESE DI LIVELLO B2

Attività finalizzata al conseguimento certificazioni Cambridge First certificate of English B2.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ OLIMPIADI DI SCIENZE

L'attività costituisce un allenamento al fine di partecipare alle selezioni provinciali delle Olimpiadi di Scienze, ma mira contemporaneamente a inquadrare e selezionare nuove conoscenze, conoscere e individuare procedure proprie del sapere scientifico, imparare a collaborare e a gestire il tempo, acquisire consapevolezza delle proprie capacità, rispondere attivamente a situazioni nuove

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ GIOCHI DELLA CHIMICA

L'attività ha lo scopo di allenare gli alunni in modo che possano partecipare coscientemente alle selezioni provinciali dei Giochi della chimica, ma, contemporaneamente, è volta a inquadrare e selezionare nuove conoscenze, conoscere e individuare procedure proprie del sapere scientifico, imparare a collaborare e a gestire il tempo, acquisire consapevolezza delle proprie capacità, rispondere attivamente a situazioni nuove

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PIANO LAUREE SCIENTIFICHE: CHIMICA / SCIENZE DEI MATERIALI / SCIENZE BIOTECNOLOGICHE

Con questo progetto gli alunni partecipanti si recano presso laboratori delle citate Facoltà universitarie allo scopo di familiarizzare con l'ambiente universitario, attuare un orientamento efficace, ampliare la manualità con l'uso di un laboratorio universitario, accrescere la consapevolezza delle proprie attitudini

❖ UNI-VERSO TEST

Preparazione ai test universitari per l'ammissione ai corsi a numero chiuso

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ POTENZIAMENTO GARE DI MATEMATICA, FISICA, ASTRONOMIA

Trattasi di un'attività di preparazione e allenamento per la partecipazione a gare che contemporaneamente si prefigge lo scopo di rafforzare la capacità di concentrazione, contestualizzare il sapere, acquisire coscienza delle proprie capacità, sviluppare lo spirito di ricerca

❖ **OSSERVIAMO E AMMIRIAMO IL CIELO**

Approfondimento dei saperi in ambito astronomico accompagnato da osservazioni al telescopi

❖ **OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Consistendo il progetto nella partecipazione a gare, sia a livello provinciale che interprovinciale, il principale obiettivo è quello di misurare la padronanza dei contenuti disciplinari appresi dagli studenti e stabilire una preziosa occasione di confronto con le altre scuole

❖ **GARE DI MATEMATICA KANGOUROU**

Preparazione alla partecipazione al Kangourou, un gioco-concorso individuale e di gruppo a cadenza annuale allo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base

❖ **OLIMPIADI DELLA FISICA**

Consistendo il progetto nella partecipazione a gare, sia a livello provinciale che interprovinciale, il principale obiettivo è quello di misurare la padronanza dei contenuti disciplinari appresi dagli studenti e stabilire una preziosa occasione di confronto con le altre scuole

❖ **PROGETTO CLIL**

L'attività è volta a migliorare le competenze linguistiche in L2, sviluppando le abilità comunicative, acquisire i termini scientifici in L2, comunicare in maniera corretta il linguaggio fisico, descrivere esperienze in L1 e in L2

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PIANO LAUREE SCIENTIFICHE: FISICA

Si tratta di un piano nazionale che il MIUR pone in essere in collaborazione con le Università e le scuole superiori. Esso si propone diverse finalità, tra cui quella di stabilire un rapporto tra gli alunni e i dipartimenti universitari, a fini di orientamento e preparazione, e quella di favorire l'osmosi tra l'ambiente universitario e quello delle scuole superiori.

❖ PROGETTO STATISTICA

Progetto teso ad approfondire le conoscenze e le competenze in ambito statistico: rappresentare graficamente i dati statistici, applicare la statistica all'analisi dei fenomeni, risolvere problemi di statistica mediante modelli matematici, sviluppare calcoli e grafici statistici con Excel

❖ CAMPIONATI STUDENTESCHI

Partecipazione ai Campionati Studenteschi, organizzati dal MIUR, in tutte le loro fasi. Discipline scelte: orienteering, atletica su pista, corsa campestre, calcio a 5, beach volley, tennis, sci, badminton.

❖ TORNEO TENNISTAVOLO LICEO NUZZI

Il progetto, rivolto a tutte le classi, prevede lo svolgimento di un torneo di singolare con girone di recupero, diviso tra biennio e triennio

❖ BEACH VOLLEY

Il progetto consiste nello svolgimento di un torneo organico di beach volley, maschile e femminile, presso campo di sabbia "Andria Centro Sport"

❖ CALCIO - TORNEO SCOLASTICO

Torneo di durata pari all'intero anno scolastico, rivolto ad alunni ed alunne, che prevede la partecipazione di tutte le classi. Il progetto include anche la tradizionale partita del precetto pasquale contro il Liceo Classico "C. Troya".

❖ TORNEO PALLAVOLO- LICEO NUZZI

Il progetto, rivolto a tutte le classi, prevede lo svolgimento di un torneo a squadre miste, con girone di recupero, diviso tra biennio e triennio. Si prevede inoltre la possibilità di incontri tra una rappresentativa scolastica e altre scuole.

❖ **PROGETTO NUOTO E SALVAMENTO**

Il progetto prevede otto lezioni di nuoto in orario curricolare e la partecipazione al Progetto F.I.N- "Per evitare un mare di guai"-

❖ **PROGETTO VELASCUOLA**

Il progetto, rivolto alle classi seconde, coniuga l'aspetto sportivo a quello culturale e rappresenta un valido strumento formativo ed una opportunità di partecipazione al processo educativo.

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME - NOVA SIRI**

All'inizio dell'anno scolastico, gli alunni delle classi prime vengono accompagnati da una rappresentanza dei rispettivi docenti presso il Castroboletto Village di Nova Siri (MT). Si tratta di un'iniziativa a forte carattere interdisciplinare che ha principalmente lo scopo di contribuire alla socializzazione e di sviluppare un sentimento di appartenenza unitaria al Nuzzi, ma vuole anche sviluppare conoscenze e competenze trasversali, educare alla sostenibilità valorizzando l'ambiente, educare ad una corretta alimentazione attraverso l'adozione della Dieta Mediterranea. E' previsto anche lo svolgimento di lezioni di orienteering e di vela.

❖ **MEETING INTERNAZIONALE DI ORIENTEERING DI VENEZIA**

Il progetto, rivolto a tutte le classi terze, prevede la partecipazione, in forma non agonistica, alla gara internazionale di orienteering (settore scuola) utilizzando tecnologie informatiche (si-card elettronica). Contemporaneamente vengono perseguiti ulteriori obiettivi: contribuire a sviluppare conoscenze su ambienti naturali come la laguna veneta attraversandola con motonave privata, contribuire alla formazione culturale tramite visite guidate ai monumenti storici ed architettonici più importanti di Venezia

❖ **PROGETTO VELA-SCUOLA GALLIPOLI**

Il progetto, rivolto alle classi seconde, consiste in un viaggio d'istruzione della durata di tre giorni, presso l'Ecoresort "le Sirenè" di Gallipoli dove gli alunni seguono lezioni di orienteering e di vela (con acquisizione di primo brevetto FIV). Contemporaneamente si perseguono altri obiettivi: educare alla sostenibilità valorizzando l'ambiente, educare ad una corretta alimentazione attraverso l'adozione della Dieta Mediterranea, contribuire alla socializzazione. Vengono svolte anche visite guidate, finalizzate alla formazione culturale e alla conoscenza del territorio, di monumenti storici ed architettonici del Salento.

❖ **LUCE, OMBRA E REALISMO NELLA PITTURA BAROCCA. "DEPOSIZIONE" DI CARAVAGGIO**

Il progetto prevede la realizzazione dell'opera pittorica "Deposizione" di Caravaggio su un pannello ligneo e si propone, contemporaneamente, l'obiettivo di sviluppare la sensibilità dei ragazzi nei confronti dell'importanza delle arti figurative, attivando un percorso di analisi critica dei caratteri tecnico-artistici della disciplina.

❖ **OLIMPIADI DI ASTRONOMIA**

L'attività si prefigge, in prima istanza, l'obiettivo di fornire gli studenti di conoscenze supplementari e più approfondite al fine di partecipare a competizioni a livello provinciale e regionale, ma contemporaneamente si prefigge lo scopo di contestualizzare il sapere esplicitando il saper fare, acquisire coscienza delle proprie capacità, sviluppare la responsabilità e il rispetto reciproco, sviluppare lo spirito di ricerca.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Studenti e docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative attraverso

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

l'ausilio di app da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento che facciano superare l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa. L'uso delle tecnologie digitali consentono un apprendimento personalizzato in quanto permettono la personalizzazione del lavoro per ogni alunno e pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES); offrono la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale; prevengono il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica; incrementano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni; consentono una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze; permettono il riutilizzo del materiale «digitale»; trasformano i device in oggetti di apprendimento; presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante;

In tale contesto l'insegnante deve far utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) incoraggiando l'apprendimento collaborativo favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving, inteso come l'insieme dei processi da attivare per risolvere positivamente situazioni problematiche.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si intende utilizzare le ICT per rinnovare la didattica negli strumenti e nei metodi, naturalizzare le tecnologie nelle attività quotidiane di apprendimento, promuovere l'acquisizione della capacità di orientarsi nella cultura digitale, con spirito critico e consapevolezza, in vista di un apprendimento permanente e per l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza. Tutti potranno acquisire familiarità con l'uso del computer e con le nuove tecnologie in generale, attraverso la comprensione delle sue strutture elementari e delle sue componenti fondamentali, in modo da utilizzare software multimediali e applicazioni web - based come strumenti di arricchimento cognitivo e fonti alternative di "saperi". Si esploreranno nuove modalità espressive e comunicative, con particolare riferimento a quelle informatiche e multimediali. Saranno utilizzate le tecnologie informatiche per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo per sviluppare la capacità di leggere, capire/interpretare e produrre messaggi verbali e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

non verbali, utilizzando elementi multimediali significativi quali immagini, suoni, filmati. Gli alunni sapranno organizzare le informazioni a disposizione e/o i risultati di ricerche svolte scegliendo tra differenti modalità comunicative e potranno acquisire capacità critiche correlate con l'esigenza di selezionare tra un gran numero di informazioni. Nella pratica didattica si potranno sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per sviluppare l'interazione, la cooperazione e la costruzione condivisa del sapere, promuovere l'apprendimento attivo attraverso l'uso delle ICT, migliorare la qualità degli apprendimenti per quanto riguarda i contenuti, le abilità e le competenze, rendere più personali ed efficaci i percorsi di individualizzazione, sostegno, recupero, potenziamento delle eccellenze, valorizzare le attitudini, le capacità espressive e la creatività dei singoli, sviluppare il senso critico e la capacità di giudizio, allargare i confini dell'aula attraverso l'uso delle applicazioni del Web 2.0/3.0, favorendo anche la comunicazione con le famiglie, con altre scuole, con associazioni e realtà locali e/o lontane.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
NUZZI - BAPS080006

Criteria di valutazione comuni:

L'Istituto ha adottato i seguenti criteri comuni per una crescente omogeneità nella valutazione dei risultati di apprendimento: 1. Interesse e impegno nello studio, partecipazione al dialogo educativo. 2. Acquisizione dei contenuti disciplinari. 3. Abilità linguistico - espressive: - Capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale - Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici delle discipline - 4. Capacità di analisi e di correlazione tra contenuti ed ambiti disciplinari diversi. 5. Capacità di sintesi. 6. Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. 7. Capacità di valutazione critica. 8. Progressi compiuti dagli studenti rispetto alle situazioni di partenza.

Criteria di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento degli studenti si fa riferimento agli indicatori riportati in allegato.

ALLEGATI: Liceo Nuzzi Valutazione All 1.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Nello scrutinio finale il Consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico (DPR 122/2009, art. 4, commi 5 e 6). Non sono ammessi all'anno scolastico successivo - gli studenti che riportano più di quattro insufficienze; - gli studenti che riportano quattro insufficienze, di cui due gravi (votazione inferiore o pari a quattro). La sospensione del giudizio (s.d.g.) non può riferirsi comunque a più di tre discipline. Carenze formative e recupero. In ottemperanza a quanto

previsto dal D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, per il recupero delle carenze formative il Collegio dei docenti ha deliberato quanto segue: - il Collegio dei docenti stabilisce le modalità di organizzazione dei corsi di recupero; - al termine del recupero in itinere, successivo agli scrutini intermedi, gli studenti sono tenuti a svolgere prove di verifica volte ad accertare il recupero delle carenze rilevate, del cui esito si dà formale comunicazione alle famiglie; - al termine dell'anno scolastico il Consiglio di classe notificherà alle famiglie degli studenti che avranno conseguito valutazioni insufficienti in una o più discipline, tali da comportare la sospensione di giudizio, le deliberazioni assunte. Assieme alle deliberazioni verranno comunicati i voti conseguiti nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non avrà raggiunto la sufficienza e le specifiche carenze rilevate dai docenti delle rispettive discipline; in questo caso la formulazione del giudizio finale per l'ammissione o meno dello studente all'anno scolastico successivo è rinviato ad un Consiglio di classe che dovrà tenersi prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico; - dopo lo scrutinio finale l'Istituto, compatibilmente con le risorse finanziarie, organizzerà ulteriori corsi di recupero, che si terranno durante l'estate, per gli studenti che non avranno conseguito la sufficienza in una o più discipline; i genitori che non intendano far frequentare ai propri figli le attività di recupero organizzate dall'Istituto sono tenuti a comunicarlo formalmente, fermo restando l'obbligo dello studente di svolgere le prove di verifica finali; anche nell'eventualità in cui i genitori decidano di avvalersi di modalità di recupero diverse da quelle offerte dall'Istituto, i docenti del Consiglio di classe hanno la responsabilità didattica di individuare la natura delle carenze, indicare gli obiettivi del recupero e verificarne il conseguimento; - entro la data di inizio delle lezioni, sulla base dei risultati conseguiti nelle verifiche, si procederà allo scrutinio con il giudizio definitivo di ammissione o di non ammissione all'anno scolastico successivo; - il credito scolastico non assegnato negli scrutini di giugno, a causa della sospensione di giudizio, è attribuito, in caso di superamento della verifica finale, dal consiglio di classe nello scrutinio che si terrà prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art. 13, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i

livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Tali requisiti sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla Legge n. 108/2018.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.P.R. 323/98, dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico". La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. La tabella per l'attribuzione del credito scolastico (cfr. allegato) fa riferimento al D.Lgs. 62/2017. Le bande di oscillazione, come da decreto, sono fisse e vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale. Laddove si dia la possibilità di attribuire punteggi diversi nell'ambito di una medesima banda di oscillazione, il Consiglio di classe può decidere di attribuire un punteggio superiore al minimo purché sussistano almeno due delle seguenti condizioni: a) la frequenza alle attività didattiche, per cui il numero di assenze deve essere non superiore al 5% delle ore complessive di lezione; b) l'impegno nelle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, valutato positivamente e con ampio consenso da parte dei docenti della classe; c) la partecipazione ad attività culturali, sportive, di volontariato, ritenute di valore da parte dei docenti della classe e tali da avere una ricaduta positiva sulla formazione dello studente.

ALLEGATI: Liceo Nuzzi Valutazione All 2.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno *status* ma un processo in continuo divenire, un processo di "cambiamento" che ha come scopo primario il successo formativo di tutti gli studenti, a prescindere dalle specifiche esigenze e caratteristiche personali. In quest'ottica il Liceo "Nuzzi" si impegna a ricercare e attuare le scelte educative più rispondenti ai bisogni di ciascuno, in una dimensione relazionale che sappia andare oltre le semplici differenziazioni e ponga le condizioni per facilitare l'inclusione a parità di condizioni operative.

Fatte queste precisazioni e partendo, dunque, dal presupposto che il tema dell'inclusione è trasversale alla progettualità della scuola, il Liceo "Nuzzi" dedica particolare attenzione agli studenti che evidenziano Bisogni Educativi Speciali, rispetto ai quali è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato, nel momento in cui le normali misure e attenzioni didattiche inclusive non si dimostrano sufficienti a garantire un percorso educativo efficace. Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) descrive, infatti, una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili esigenze educative e di apprendimento degli alunni, non semplicemente di quelli con disabilità o disturbi specifici di apprendimento. Non vanno trascurati, per esempio, anche gli studenti ad alto potenziale cognitivo, che necessitano di interventi mirati per essere supportati nei propri percorsi di crescita e formazione, in modo che emergano potenzialità e capacità.

Al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti questi studenti e

di favorirne il successo formativo, il Liceo "Nuzzi" si impegna a potenziare le attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ed a coinvolgerne tutte le componenti, come stabilito dal D.M. 27.12.2012 e dalla L. 107/2015, oltre che a redigere il PAI, il Piano annuale per l'inclusività. Esso (redatto ai sensi della Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013, della nota ministeriale prot. 1551/2013 e del d. Lgs. 66/2017) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività del Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi".

Ferma restando questa priorità, il Liceo è convinto della necessità di un pieno ed autentico coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe, ai quali spettano le sotto indicate competenze:

- essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e/o BES;
- discutere ed approvare la bozza del PEI presentata dall'insegnante specializzato, definendo criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti;
- contribuire alla predisposizione del PDP per gli studenti DSA, definendo criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti;
- monitorare insieme agli operatori socio-sanitari il percorso di apprendimento degli studenti con disabilità;
- individuare e segnalare particolari situazioni di difficoltà che necessitano di una didattica individualizzata ed, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni didattiche e/o sulla base di segnalazioni fornite dalla famiglia o dai servizi socio sanitari;
- supportare gli studenti ad alto potenziale cognitivo per valorizzarne potenzialità e capacità.

I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza;

-saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti;

-lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo come approccio fondamentale per tutte le componenti della scuola;

-aggiornamento professionale continuo.

PUNTI DI FORZA

Risulta iscritto al secondo anno dell'indirizzo di scienze applicate un alunno con deficit sensoriale (acusia). Nell'Istituto sono presenti alcuni alunni DSA ed e' stata individuata la figura di un referente.

Allo scopo di favorire la piena inclusivita' di questi studenti i Consigli di classe attivano tutti gli interventi e le misure dispensative e compensative previste dalla Legge 104/1992 e dalla Legge 170/2010.

Nell'Istituto sono presenti alcuni studenti che rientrano nella categoria di BES, e, ogni volta che si evidenziano situazioni di studenti con bisogni educativi particolari, i Consigli di classe si mostrano particolarmente attenti e pronti ad attuare strategie mirate per favorirne gli apprendimenti e l'inclusivita'.

Per l'anno scolastico 2018/19 sono stati, inoltre, attivati un Progetto di Istruzione domiciliare (D.Lgs 66/2017) per una studentessa impossibilitata a frequentare a causa di una patologia certificata, e un PPA, un progetto personalizzato di apprendimento per uno studente /sportivo di alto livello.

La scuola, inoltre, aderisce ai progetti delle associazioni che organizzano scambi interculturali, ospitando alunni stranieri che frequentano l'anno scolastico in Italia. Per questi studenti sono messe in atto iniziative di accoglienza, inserimento e strategie di insegnamento-apprendimento (programmazioni individualizzate che tengono conto dei prerequisiti e potenziamento dello studio della lingua italiana) in modo da favorire la possibilità di ambientarsi in un nuovo sistema scolastico.

Tra i punti di forza vanno segnalate le attività di aggiornamento e di formazione dei docenti focalizzate principalmente sulle tematiche dell'inclusività, dei disturbi di apprendimento, dell'educazione all'affettività. Altri momenti formativi potranno

essere previsti su temi specifici, in relazione ai bisogni che via via si presenteranno, a seconda dei nuovi studenti che entreranno nell'Istituto oppure in base all'evoluzione delle situazioni esistenti.

Va sottolineata anche la stretta collaborazione tra i consigli di classe e gli operatori esperti dell'ASL di riferimento, che consente interventi tempestivi e mirati sugli studenti con difficoltà.

Punti di debolezza

Si evidenziano rapporti in alcuni casi difficili con qualche famiglia di studente DSA, che non mostra molta fiducia nei confronti dei consigli di classe in cui sono inseriti i propri figli. Va segnalata altresì la possibilità di ricorrere al supporto, garantito dalla legge, di figure professionali specifiche, quali psicologi, che coadiuvino i consigli di classe nel processo di crescita degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato per lo studente con disabilità è stato definito e redatto dal GLHO sulla base degli indicatori dell'ICF (il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di funzionamento), secondo un format predisposto dall'ASL di riferimento e adottato dall'USR per l'anno scolastico 2018/2019. I Piani didattici personalizzati per gli studenti con DSA e BES sono redatti, nell'ambito del GLI, dai consigli di classe con la

collaborazione del referente di istituto, delle famiglie e degli studenti sulla base delle indicazioni contenute nelle diagnosi funzionali di ogni singolo studente, delle osservazioni effettuate dai docenti del consiglio di classe. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sono stati coinvolti nella definizione del PEI il docente di sostegno, il docente coordinatore della classe in cui è inserito l'alunno, il referente di istituto, l'esperto dell'ASL di riferimento, la famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sia dello studente con disabilità sia degli studenti con DSA e BES vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività, in quanto corresponsabili al percorso formativo degli allievi. La modalità di contatto e di presentazione delle situazioni alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguarderanno la lettura condivisa delle difficoltà e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP. Inoltre le famiglie si impegnano a:

- far valutare, di propria iniziativa o su segnalazione dei consigli di classe, il proprio figlio secondo le modalità previste dalla legge 104/1992 e dalla Legge 170/2010;
- consegnare alla scuola la diagnosi di cui alla Legge 104/1992 e alla Legge 170/2010;
- condividere le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati e a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe nel rispetto della privacy e della riservatezza del

caso; • provvedere ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili; • prendere consapevolezza e autorizza la scuola ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e si impegna a collaborare, anche per eventuali successive integrazioni. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o si rifiuta che si riveli alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed esserne consapevole. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Si adottano alcuni principi della valutazione inclusiva che si ritiene opportuno specificare come segue:

- Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento degli alunni, in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento.
- E' necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno.
- Tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza; esse hanno inoltre come scopo la valutazione dei miglioramenti

dell'apprendimento. • La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio. La valutazione dello studente con disabilità e degli studenti con DSA e BES è effettuata sulla base rispettivamente del PEI e dei PDP, in riferimento agli obiettivi raggiunti, alle misure compensative e dispensative adottate e alle griglie di valutazione predisposte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di accoglienza, anche in fase di orientamento in entrata, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. In base alle disabilità e ai bisogni educativi speciali che questi studenti presentano, vengono inseriti nelle classi più adatte alle loro esigenze. Il PAI trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento, non solo in entrata, ma anche in uscita, inteso come processo funzionale a far sviluppare le competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli e dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	funzioni di reggenza con le seguenti caratteristiche: 1) Responsabile della gestione dell'orario delle lezioni e delle sostituzioni dei docenti; 2) Aggiornamento continuo di tutte le funzioni connesse al sito scolastico; 3) Responsabile, in sintesi, della gestione dei tempi e degli spazi scolastici in orario antimeridiano.	1
Funzione strumentale	1 - Aggiornamento e diffusione del testo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; autovalutazione e Piano di Miglioramento; prove INVALSI; nuovo Esame di Stato; monitoraggio e valutazione delle attività culturali, visite e viaggi di istruzione. 2 - Orientamento in entrata e in uscita; progetto salute (AVIS, progetto Martina); organizzazione e comunicazione delle iniziative pubbliche del Liceo; curare i rapporti con gli enti locali; curare i rapporti di rete con le altre scuole. 3 - Rapporto con gli studenti; proposte di scelta per i viaggi di istruzione per le classi prime, seconde e terze; promozione dello studio	4



	<p>pomeridiano e del peer tutoring; proposte di scelta delle iniziative culturali; coordinamento delle attività sportive; coordinamento progetto nuoto; organizzazione manifestazioni sportive interne; organizzazione progetti sportivi con Enti esterni. 4 - Rapporti con gli studenti ed organizzazione degli eventi culturali</p>	
Capodipartimento	<p>Presiedere le riunioni dei Dipartimenti; □ informare il DS delle eventuali problematiche didattiche/organizzative evidenziate dai docenti □ verificare la possibilità di estendere determinati progetti a più classi.</p>	11
Referente per l'inclusione	Referente per le attività di inclusione	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	<p>Attività di insegnamento potenziato Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Attività curricolare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1



<p>A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Attività di insegnamento potenziato Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>
<p>A027 - MATEMATICA E FISICA</p>	<p>attività curriculare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>1</p>
<p>A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE</p>	<p>Attività di insegnamento potenziato Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>2</p>
<p>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</p>	<p>Attività di insegnamento curricolare potenziato Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento,</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (VARIE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ALLA SCOPERTA DI UNA NUOVI STRUMENTI DELLA DIDATTICA DIGITALE

Utilizzo di tecnologie digitali per: - creazione e condivisione di materiale didattico; - gestione di classi virtuali; - preparazione e somministrazione di test e prove di verifica. Tecnologie BYOD e BYON Approcci didattici innovativi per le singole discipline supportati dalla tecnologia.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente si è realizzata attraverso l'esperienza del precedente triennio nel quale è stata effettuata una attività di Formazione gestita dalla scuola Polo dell'Ambito rivolta a tutto il Collegio mentre molti docenti sono stati impegnati in percorsi formativi personali di tipo disciplinare.

Il Liceo Scientifico Nuzzi promuove, inoltre, ogni ulteriore iniziativa di formazione e autoformazione proposta o scelta dai docenti, sia che si tratti di formazione/autoformazione da tenersi nel medesimo istituto sia che si tratti di corsi o di attività formative riconosciute dal MIUR o comunque proposte da Enti qualificati, che i docenti scelgono di seguire o di svolgere autonomamente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO FORMAZIONE MEPA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLE PROVINCIA BARI E BAT

❖ CORSO FORMAZIONE MEPA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ISTITUTI SCOLASTICI BARI E BAT

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO

❖ CORSO FORMAZIONE ASSISTENTI TECNICI ATTIVITA' E COMPETENZE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

CON L'APPROVAZIONE DEL NUOVO DECRETO DI CONTABILITÀ 28 agosto 2018, n. 129.

Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, è indispensabile procedere alla formazione del personale amministrativo sulle procedure MEPA e CONSIP predisposte dal MIUR per l'acquisizione di forniture di materiale e servizi. Inoltre è auspicabile procedere all'aggiornamento/formazione dei collaboratori scolastici in merito alla sicurezza e al primo soccorso e per gli assistenti tecnici si prevede di dare una formazione diretta ad approfondire le proprie competenze in relazione al supporto didattico e alla gestione e tenuta delle dotazioni presenti in laboratorio.